



Manutenzione dei Canali di Bonifica

Interventi del Consorzio per mantenerli in efficienza

*C'è bisogno
della collaborazione di tutti*

L'esistenza di un'articolata rete idraulica nel territorio è garanzia di sicurezza e di vivibilità: essa consente lo sgrondo delle acque in occasione di eventi atmosferici avversi oltre che la distribuzione dell'acqua per l'irrigazione e il mantenimento dei flussi minimi vitali nei canali anche nei momenti di "magra".

Il comprensorio del Consorzio di Bonifica Pedemontano Brenta, che è attraversato da un complesso sistema di canali di lunghezza di oltre 2.400 km, 800 dei quali svolgono una funzione preminentemente scolante, mentre i restanti 1.600 km hanno funzione

mista, sia di irrigazione che di bonifica.

Per preservare nel tempo la corretta funzionalità dei corsi d'acqua che gestisce, il Consorzio interviene regolarmente con un'azione di pulizia e manutenzione, tanto più indispensabile alla luce dei *mutamenti climatici* verificatisi negli ultimi anni: *in assenza di interventi frequenti e tempestivi che mantengano efficiente la rete dei canali di bonifica, le piogge troppo intense possono infatti provocare fenomeni di allagamento del territorio* (ricordiamo, per tutti, gli eventi del 15, 16 e 17 settembre 2006).

Ad aggravare ulteriormente la situazione, ai mutamenti climatici si aggiungono gli *effetti dell'impermeabilizzazione del territorio*, prodotta da un'urbanizzazione in continua espansione, cui non si è potuto far fronte adeguando la sezione dei canali consorziali che, al contrario, viene ristretta da chi *coltiva i terreni fino al ciglio dei canali e anche oltre*.

All'impermeabilizzazione dei suoli contribuisce, peraltro, anche l'utilizzo di macchine agricole sempre più pesanti, che schiacciano gli strati superficiali del terreno limitandone l'azione drenante.

Infine, non bisogna dimenticare che il fenomeno dell'abbandono delle campagne a favore di attività più remunerative di quella agricola, ha favorito l'incuria, con la conseguenza di una diminuzione delle *scoline aziendali*, che svolgevano un'importante funzione di invaso temporaneo in caso di piogge di forte intensità, e che oggi, quando ci sono, sono trascurate e inservibili.

In questo scenario, il Consorzio di Bonifica Pedemontano Brenta, di concerto con il Comune di Rubano e sentite le organizzazioni di categoria degli agricoltori, ha programmato degli interventi di manutenzione ordinaria dello scolo **Vangaizza**, della roggia **Giarina**, dello scolo **Bappi**, dello

scolo **Storta** e della roggia **Mestrina Vecchia** che sono i principali collettori di bonifica presenti nel territorio comunale. Tali interventi, che consistono nel diserbo del fondo e delle sponde dei canali, vanno eseguiti nel periodo di massima crescita della vegetazione infestante che ridurrebbe fortemente, se non tagliata, la capacità d'invaso e di deflusso delle acque meteoriche in occasione delle violente piogge autunnali.

Abbiamo bisogno della vostra collaborazione!

Per permettere l'intervento dei mezzi del Consorzio è necessario che la *fascia di rispetto dei canali*, prevista dalle vigenti norme di polizia idraulica, sia *completamente libera da ostacoli per almeno 4 metri dal ciglio dei corsi d'acqua*, così da consentire agli escavatori e alle diseratrici consorziali di transitare e lavorare.

Per ridurre il disagio arrecato **ai proprietari frontisti**, si è deciso di eseguire i lavori di pulizia e manutenzione operando, laddove la larghezza dei canali lo consenta, su una sola sponda: quella destra, individuata posizionandosi spalle a monte rispetto al flusso dell'acqua, negli anni pari, e quella sinistra negli anni dispari.



Per il **2009**, quindi, i proprietari frontisti dei canali gestiti dal Consorzio sono invitati a mantenere totalmente libera una fascia di rispetto di 4 metri dal ciglio della **sponda sinistra**, sulla quale i mezzi consorziali passeranno per eseguire i diserbi e depositeranno la vegetazione di risulta: **la sponda sinistra dovrà essere lasciata libera da impedimenti, coltivazioni, recinzioni, siepi, orti e manufatti in genere.**

Rubano, Dicembre 2008

IL PRESIDENTE
del Consorzio di Bonifica
Pedemontano Brenta
Danilo Cuman

Nel **2010** si dovrà lasciare libera la sponda destra, nel **2011** la sponda di sinistra e così di seguito per gli anni successivi. Il Consorzio si impegna a cercare di ridurre il più possibile i disagi che tali indispensabili attività potranno arrecare. Si ringraziano tutti i cittadini di Rubano per la loro comprensione e per la collaborazione che forniranno al personale tecnico operativo del Consorzio.

IL SINDACO
del Comune di Rubano
Ottorino Gottardo

Il personale tecnico del Consorzio è a disposizione per ulteriori spiegazioni e per eventuali sopralluoghi e può essere contattato a questi numeri:

geom. Paolo Tombolato	049.5970822
sig. Armando Dorio	329.4583259
sig. Ottorino Guzzo	329.4583260
sig. Marcello Romare	329.4583261

Anche il Coordinatore del Settore Ambiente del Comune di Rubano, **dott. Fabio Biasio**, è a disposizione per chiarimenti e può essere contattato al numero **0498739222**.